

L'ALTRO VOLTO DELLA FORMAZIONE TRASFERTA A BRUXELLES PER UNA DELEGAZIONE DI CIRCA 30 RAGAZZI

## Studenti spezzini in visita al Parlamento europeo

GRANDE successo per la visita al Parlamento Europeo di Strasburgo organizzata dall'Antenna Europe Direct della Provincia della Spezia e resa possibile dall'interessamento e dalle quote per il finanziamento delle visite in dotazione all'Euro-parlamentare spezzino del Partito democratico e del gruppo S&D Brando Benifei. Oltre 30 persone fra alunni, insegnanti e dirigenti delle scuole spezzine, a cui si sono uniti alcuni componenti del Movimento Federalista Europeo, hanno avuto la straordinaria occasione di conoscere da vicino il cuore delle istituzioni dell'Unione Europea. Dopo l'introduzione al loro funzionamento, tracciata da Benifei nel corso di una cena con il gruppo, durante la quale ha portato il suo saluto anche l'eurodeputata e già Presidente del Comitato delle Regioni Europee Mercedes Bresso, il secondo giorno, è stata la volta della visita al Parlamento, che ha preso il via con la coinvolgente ed esauriente lectio sulla storia e sul funzionamento degli organi comunitari curata da Leone Rizzo, Amministratore della Direzione generale della Comunicazione, a cui si sono uniti Benifei e il collega Daniele Vioti. «E' necessario che la scuola spinga ulteriormente i propri alunni a studiare le isti-

tuzioni europee —ha sottolineato il politico spezzino —: la realizzazione dell'Unione è stata fondamentale, e per alcuni versi incredibile, ma è necessario che tutti la possano conoscere, anche per poterla criticare e radicalmente cambiare in meglio come molti di noi deputati cercano di fare quotidianamente dagli scranni del Parlamento. Ringrazio sentitamente, quindi, la Provincia della Spezia, che ha contribuito a realizzare una due giorni come questa, con la collaborazione dei dirigenti e degli insegnanti degli istituti». Non è mancato un accorato appello ai ragazzi: «E' necessario che i giovani si informino, solo così possiamo decidere consapevolmente del nostro futuro. Nel mio piccolo, per noi giovani, per gli spezzini, per tutti i liguri e gli italiani in questi primi mesi di attività ho cercato di iniziare a dare il mio contributo, con molto studio e impegno soprattutto sui temi del lavoro, della crescita economica sostenibile, della solidarietà e del contrasto al degrado del territorio». A suggellare nel migliore dei modi questa esperienza c'è stata la visita all'Aula del Parlamento Europeo durante la sessione plenaria, nel corso della quale la delegazione spezzina ha potuto assistere all'assegnazione del Premio Lux e alle

votazioni sul riconoscimento dello Stato Palestinese. La delegazione era composta dagli alunni del Liceo Cardarelli Francesca Amadi, del Liceo Parentucelli Elena Andreini e Ilaria Salvi, dell'Istituto Capellini —Sauro Mattia Capuccio e Sara Lazzari, del Liceo Mazzini Giulia Cartiglia e Nicholas Lorenzo Pesci, del Liceo Pacinotti Rachele Cecchi e Michele Tienini, del Liceo Cardarelli Lorenzo Cerutti, dell'Istituto per Geometri Cardarelli - Chiara Ciacchini e Sara Pini, dell'Ipsar Casini Denise Costa e Marco Volpi, dell'Istituto Einaudi-Chiodo Laura Esposito e Marco Esposito, del Liceo Costa Federico Figura e Sara Rollandi, del Fossati-Da Passano Gianluca Gatti e Giulia Ravenna, dell'Istituto Arzelà di Sarzana Denise Morabito e Jagoda Malawina Stafiej, dalla docente Rita Bivaschi dell'Istituto Einaudi-Chiodo, dalle dirigenti del Liceo Costa Sara Cecchini, dell'Istituto Parentucelli-Arzelà Vilma Petricone, del Liceo Mazzini Linda Raggio, dai funzionari e collaboratori del Servizio Europa (Europe Direct) della Provincia della Spezia Deborah Beverini, Massimo Bonati, Amalija Koren e dai membri del Movimento Federalista Michael Elisei, Gianluca Raja, Clarke Ruggeri.



GRUPPO Gli studenti in visita a Bruxelles. Al centro, l'eurodeputato Brando Benifei

